Lo scrittore Luigi Combariati ospite al «Fiorentino d’Autore»

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Lo scrittore Luigi Combariati ospite al «Fiorentino d’Autore». Interessante incontro sul suo ultimo romanzo al Liceo Classico-Artistico di Lamezia Terme

Interessante incontro stamattina, nell’ambito della rassegna «Fiorentino d’Autore», promossa dal Liceo Classico-Artistico «F. Fiorentino» di Lamezia Terme, con l’avvocato e scrittore Luigi Combariati. L’evento è stato coordinato dal prof. Raffaele Gaetano e ha visto la partecipazione di diverse classi dell’istituto. Luigi Combariati, autore di varie pubblicazioni letterarie e romanzi, avvocato, è tra l’altro docente all’Università Magna Graecia di Catanzaro.

Gli studenti, opportunamente preparati dai docenti Marzia Folino e Alessandra Porchia, hanno posto al prestigioso ospite numerose e approfondite domande suscitando il suo sincero apprezzamento.

In «Le convergenze dell’amore», suo ultimo libro di successo, si parla di Motta Molino, un antico borgo sferzato dai venti, incastrato fra le rocce del Monte Anemoi e adagiato su una spianata naturale che sembra messa là, fra spuntoni di pietra e strapiombi minacciosi, apposta per ospitarlo. Il paese, che in un lontano passato ha goduto del benessere economico derivante dalla produzione dei diciassette mulini in faccia al mare, sconta da decenni una condizione di progressivo declino che le duecentoventiquattro famiglie residenti non fanno nulla per contrastare.

Le giornate scorrono fiacche e inutili, vivacizzate solo dal turbinio delle maldicenze e dei

pettegolezzi, delle indiscrezioni e delle confidenze che, insieme alle immancabili correnti d'aria, percorrono il reticolo disordinato dei vicoli, infilandosi indifferentemente in ogni casa. In quel paese è nato e vive Giacomo Controvento, bidello ormai in pensione della Scuola Media Statale Zefiro, che reca nel cognome lo stigma della sua diversità, tanto da essere disprezzato e deriso da tutti i compaesani per cause di cui non ha nessuna colpa e le cui ragioni si perdono nella notte dei tempi. Quando la quieta immobilità del posto è improvvisamente sconvolta da una successione di eventi gravi e all'apparenza inestricabili, Giacomo Controvento, da colpevole designato, dovrà sfidare i pregiudizi e dissolvere le ambiguità per conquistare, se non la propria innocenza, la propria dignità.

Alla fine è venuto il sincero plauso degli studenti per l’ospite che ha saputo catturare la loro curiosità innescando, come si diceva, una lunga serie di interessanti domande.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/lo-scrittore-luigi-combariati-ospite-al-fiorentino-dautore/131603